

RELAZIONE
DELLE ATTIVITA'
Anno 2024



PROGETTO

SUD ETS

- ▶ Chi siamo pag. 1
- ▶ Missione e obiettivi pag. 2
- ▶ *Capacity Building & Advocacy*, la promozione dei nostri valori pag. 4
- ▶ Con chi lavoriamo pag. 5
- ▶ I nostri Donatori e le Piattaforme alle quali aderiamo pag. 6
- ▶ La Riforma del Terzo Settore e la Comunicazione pag. 7
- ▶ I nostri Progetti in America Latina pag. 8
- ▶ I nostri Progetti in Africa e Merio Oriente pag. 15
- ▶ I nostri Progetti in Europa pag. 33

CHI SIAMO

Progetto Sud è un'Associazione (ETS ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.), senza fini di lucro, nata nel 1984 per volontà della UIL (Unione Italiana del Lavoro), formalmente registrata con decreto di idoneità del Ministero Affari Esteri italiano n. 1988/128/4191/6 del 14 settembre 1988, ed oggi iscritta all'Elenco delle Organizzazioni No-Profit della Società Civile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con decreto n. 2016/337/000256/1 del 4 aprile 2016.

Dal 16/01/2024 Progetto Sud ETS è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione Atri Enti, con n. di repertorio 125672.

Progetto Sud ha la sua sede centrale a Roma.

L'organizzazione realizza attività di cooperazione internazionale allo sviluppo in vari Paesi del mondo promuovendo i principi della crescita e dello sviluppo sostenibile, della lotta alle disuguaglianze e dei diritti umani.

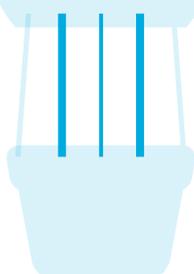
Progetto Sud contribuisce alla realizzazione di progetti di sviluppo promossi da *donor* istituzionali, organizzazioni profit e no-profit, nazionali ed internazionali, favorendo, tra l'altro, il diretto coinvolgimento delle organizzazioni della società civile locale e di stakeholder pubblici e privati.

Il nostro impegno mira a promuovere e animare spazi di partecipazione democratica coinvolgendo persone, lavoratori ed attori delle comunità locali per la tutela dei loro diritti e con l'obiettivo di contribuire ai processi di cambiamento e di crescita dell'equità e della giustizia sociale; migliorare la qualità dei rapporti e dei sistemi di lavoro e rafforzare i processi di *governance*, sostenendo in tal modo chi vive in situazioni di povertà, marginalità ed esclusione.

IL NOSTRO STAFF

Nell'anno 2024, lo staff di Progetto Sud si compone di sette dipendenti, dei quali due in amministrazione, quattro inseriti nell'area progetti e di un direttore. Inoltre, nel corso del 2024, ci siamo avvalsi della preziosa collaborazione di due collaboratori esterni, una in qualità di Rappresentante Paese in Ucraina e l'altro in qualità di Project Manager in un progetto in cui Progetto Sud ETS è Capofila in Eritrea.

Nell'anno 2024 si sono svolti 2 Tirocini Curriculari provenienti dall'Università La Sapienza per un numero di ore complessivo di 195.



MISSIONE E OBIETTIVI

Progetto Sud opera nella convinzione che gli aiuti per uno sviluppo sostenibile possano ottenere effetti duraturi ed efficaci se legati ad iniziative che privilegiano la creazione di nuovi posti di lavoro di qualità e la salvaguardia dei diritti sociali quali elementi imprescindibili per la tutela delle persone e che costituiscono le basi fondamentali per il conseguimento di altri valori sociali ed economici quali lo sviluppo, la giustizia, la solidarietà così come definiti dagli (OSS) Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

In linea con la propria *mission*, Progetto Sud promuove attività di cooperazione allo sviluppo in vari Paesi del mondo mediante un approccio "integrato" che prevede il coinvolgimento di Istituzioni Pubbliche, Attori Privati (profit e no-profit), Organizzazioni della Società Civile (incluse le Parti Sociali), in modo da garantire il costante adeguamento di programmi ed iniziative all'evoluzione delle esigenze e delle priorità dei contesti di intervento nazionali e locali.





FAVORIRE IL PROGRESSO

economico, sociale, tecnico e culturale di persone e lavoratori in condizioni svantaggiate e di marginalità nei Paesi in Via di Sviluppo



CONTIBUIRE ALLA CREAZIONE

di nuovi posti di lavoro dignitosi e di qualità



PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

delle loro organizzazioni ai processi di cambiamento per uno sviluppo sostenibile e democratico



FAVORIRE UNO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO SOSTENIBILE

promuovendo la giustizia sociale, la pace, il rispetto dei diritti umani, dei lavoratori, dei giovani e garantendo la parità di genere



FACILITARE INIZIATIVE PER LO SVILUPPO

la crescita socioeconomica e forme di lavoro dignitoso attraverso i principi ed i criteri del dialogo sociale



FAVORIRE IL DIALOGO TRA LE CULTURE

promuovere l'educazione alla pace a livello nazionale ed internazionale

CAPACITY BUILDING & ADVOCACY

LA PROMOZIONE DEI NOSTRI VALORI

Il 2024 ha rappresentato un anno importante per Progetto Sud ETS, abbiamo ottenuto la registrazione in due Paesi, Ucraina e Giordania, e ci auspichiamo di poter espandere il nostro raggio di azione ulteriormente, con l'intento di costruire un futuro più equo, solidale e prospero per le persone più vulnerabili e svantaggiate. Alla luce dei risultati raggiunti, per il prossimo anno miriamo a consolidare le iniziative già in corso, ampliando al contempo la portata dei nostri interventi per rispondere alle nuove esigenze emergenti, sia a livello locale che globale. Puntiamo ad estendere il nostro impegno a nuove aree geografiche, dove le necessità di aiuto e sviluppo sono particolarmente urgenti, e a rafforzare il nostro impegno nei Paesi in cui siamo già attivi, migliorando l'efficacia delle nostre attività e ampliando la rete di beneficiari raggiunti. Ciò sarà possibile anche e soprattutto attraverso l'accrescimento delle nostre competenze interne, in modo da continuare a saper gestire al meglio gli strumenti di lavoro che, giorno dopo giorno, mutano la loro forma e sostanza, sottraendosi a logiche di lavoro tradizionali e sviluppando, altresì, criteri di applicazione sempre più sofisticati e avanzati. Ci impegneremo nel rafforzare le collaborazioni con enti pubblici e privati, con le organizzazioni della società civile e con gli stakeholder chiave, sia nazionali che internazionali, favorendo il consolidamento e la costruzione di nuove alleanze strategiche che permettano di moltiplicare i risultati raggiunti attraverso un'azione coordinata e condivisa, in grado di rispondere alle priorità delle comunità coinvolte.

Oltre alla storica adesione all'Associazione delle Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà Internazionale (AOI), Progetto Sud ETS partecipa attivamente ai Gruppi di lavoro del Consiglio Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo (CNCS). Un ruolo importante, che ha dato qualità e visibilità istituzionale alla nostra Istituto. In ambito italiano, Progetto Sud ETS ha guadagnato stima e collaborazione di altre istituzioni e ONG, grazie alla competenza del nostro staff. Abbiamo partecipato alla presentazione di progetti in partenariato con istituzioni ed enti che aprono nuovi orizzonti ai nostri progetti qualificando ulteriormente la nostra capacità di fare networking nei Paesi dell'America Latina, dell'Africa Sub Sahariana e della regione MENA. Sempre in ambito europeo, abbiamo garantito la nostra adesione in qualità di ente osservatore a SOLIDAR, mentre in ambito internazionale continua l'impegno nella Rete Sindacale della Cooperazione allo Sviluppo (TUDCN) promossa dalla Confederazione Sindacale Internazionale (CSI).

CON CHI LAVORIAMO

In America Latina

- Asociación Civil Centro Lekotek, Argentina
- Centro Metropolitano de Diseño, Argentina
- Corporación Centro de Atención Psicosocial – CAPS, Colombia
- Fundación UOCRA
- UGT (Sindacato Spagnolo)
- CTA-A (Sindacato Argentino)
- Iscod ngo

- SERCAM Advisory
- Link Campus University
- RIIFS Giordania
- SMOM Giordania Ngo

In Est Europa

- Fondazione polacca "ŻYCIE"
- Sindacati ucraini KPVU e FPSU
- Sindacato romeno BNS
- Fondazione U4UA (Ucraina)

In Africa e Medio Oriente

- UIL, CGIL, CISL
- NEXUS ER (Solidarietà Internazionale Emilia Romagna)
- NCEW (National Confederation of Eritrean Workers), Eritrea
- ISCOS (Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo)
- VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo)
- Terre Jumelée, Costa d'Avorio
- Africa Clean Onlus
- CSA (Confédération des Syndicats Autonomes du Sénégal), Senegal
- Università del Cairo
- International Modernization Center (IMC), Egitto
- National Research Centre (NRC), Egitto
- Chamber of Textile Industries, Egitto
- Chamber of Leather Industries, Egitto

I NOSTRI DONATORI

- UIL
- AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
- Ministero dell'Interno
- MAECI - Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Commissione Europea – DG Neighbourhood and Enlargement Negotiations (NEAR)
- Commissione Europea – DG International Cooperation and Development (DEVCO)
- LABORFIN
- Fondazione Prosolidar
- Provincia Autonoma di Trento
- Otto per Mille Chiesa Valdese
- Tutte le strutture regionali e di categoria della UIL

Le PIATTAFORME alle quali aderiamo



La Riforma del TERZO SETTORE

La Riforma del Terzo settore è una sfida che apre per il nostro Istituto molte complessità e moltissime opportunità. Il forte legame con la UIL e con le Unioni regionali e di categoria rappresenta per il nostro ente un valore aggiunto irrinunciabile, ma che deve essere conforme agli obblighi indicati dal Codice del Terzo Settore. In tal senso, in accordo con la Confederazione, Progetto Sud ha approvato nel mese di dicembre 2022 la modifica al proprio Statuto al fine di procedere alla registrazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Tale registrazione è inderogabile per permettere a Progetto Sud di perseguire i propri scopi statutari. Nel mese di ottobre 2023 è stata presentata la richiesta di iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nel Lazio e dal 16 gennaio 2024 **Progetto Sud ETS** è ufficialmente iscritti al RUNTS nella sezione **Altri Enti del Terzo Settore**.

La COMUNICAZIONE

Attraverso i nostri canali social, crediamo necessario aggiornare i nostri sostenitori e mantenere collegato il nostro lavoro alla realtà nella quale operiamo e viviamo. Nel corso dell'anno 2023 sono stati prodotti oltre 20 post, pubblicati sulla nostra pagina Facebook volti a fornire aggiornamenti sui nostri progetti in America Latina, Africa Subsahariana e Medio Oriente e a dare maggiore visibilità alle attività e iniziative promosse dai network nazionali e internazionali di cui facciamo parte.

Per ricevere info sulle nostre attività e progetti, puoi seguirci sulla nostra pagina **Facebook** e visitare il **sito web**.



@IstitutoProgettoSud



<https://www.progettosud.org/it/>



**I NOSTRI
PROGETTI
IN AMERICA LATINA**

Los encuentros de juego son los días
**LUNES,
MARTES
Y JUEVES**
de 16:30 a 19 hs.
LIBRE Y GRATUITA.

**jue
go
te
ca** co
mu
ni
ta
ria

lekotek

Juegoteca Comunitaria lekotek 2023

Fuimos seleccionados en la convocatoria de la Iglesia Valdense Otto Per Mille de Italia. Gracias a su aporte podremos fortalecer nuestra juegoteca comunitaria.

Este proyecto es financiado gracias a los fondos de la iglesia Valdense Otto per Mille



Juegoteca Barrial
Juegoteca Institucional
Talleres de Crianza
Centro de referencia
Talleres para docentes
Centro de Recursos Lúdicos

Juegoteca Comunitaria

LEKOTEK

SETTORE DI INTERVENTO: Inclusione sociale, Empowerment, Capacity building, Sviluppo locale partecipato, Protezione dell'infanzia

PAESE Argentina



IL PROGETTO IN SINTESI

L'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare uno spazio di condivisione che favorisca l'inclusione sociale di bambini, adulti e anziani dei quartieri più vulnerabili della Città Autonoma di Buenos Aires. La "Ludoteca Comunitaria", versione rinnovata e ampliata della Ludoteca di Lekotek già operativa a Buenos Aires, grazie alla previsione di sei azioni volte a garantire l'utilizzo di nuovi spazi, permetterà lo sviluppo di capacità individuali utilizzando la metodologia del gioco quale strumento innovativo di empowerment e favorirà lo scambio ed il dialogo intergenerazionale tra i partecipanti.

OBIETTIVI

- Migliorare la qualità della vita di bambini e famiglie provenienti da contesti socioeconomici difficili e svantaggiati attraverso spazi di aggregazione sociale e scambio culturale
- Garantire il diritto al gioco e allo svago come condizione indispensabile per sviluppo creativo e sano delle potenzialità individuali
- Facilitare la comunicazione e condivisione tra persone appartenenti a diverse fasce d'età per accrescere processi di socializzazione e di empowerment socioculturale

ATTIVITÀ

- Programmazione di incontri di gioco, pensati per promuovere e sviluppare il piacere del gioco, dove parteciperanno bambini/e e i loro referenti adulti, che rappresenteranno i garanti del diritto al gioco come momento imprescindibile di sviluppo;
- Creare, indagare, amministrare giochi e giocattoli, per generare proposte di gioco virtuale e in presenza, attraverso l'utilizzo degli spazi del Centro di Risorse Ludiche (CRL);
- Recupero e visualizzazione degli oggetti, giochi, giocattoli e altre espressioni dell'universo ludico promuovendo negli adulti la coscienza dell'importanza fondamentale dei giochi dell'infanzia, come momenti incancellabili di apprendimento;
- Creazione di laboratori di accompagnamento e riflessione sull'allevamento della prole, per riflettere su relazioni e tempi dedicati al gioco a casa e nelle istituzioni per l'infanzia;
- Creazione di una Commissione di Articolazione, composta dai rappresentanti delle famiglie della LC e dall'équipe di Lekotek, per la gestione della LC;
- Predisposizione di laboratori di formazione per educatrici/ori;

RISULTATI ATTESI

- Rafforzata l'autonomia ludica, attraverso l'adozione della dinamica della LC, potenziando e dando visibilità le varie forme di gioco;
- Promosso lo scambio e la valorizzazione delle pratiche ludiche delle famiglie, attraverso l'autonomia ludica familiare e comunitaria;
- Garantito l'accesso a beni culturali per i bambini/e, per esplorare e rafforzare l'autonomia ludica;
- Rafforzato il ponte intergenerazionale e di creazione di un legato ludico attraverso la valorizzazione e visibilità delle esperienze di gioco degli adulti referenti;

- Promosso il ruolo protagonista dei rappresentanti familiari nell'accompagnamento e appoggio ad altre famiglie e sviluppato strumenti di gestione delle situazioni emergenti;
- Avviata la riflessione sulla pratica del gioco libero come espressione necessaria nello sviluppo dell'infanzia

AGGIORNAMENTI

Le attività di progetto sono iniziate e si sono state sviluppate positivamente per tutto il 2024, raggiungendo in molti casi risultati ed un coinvolgimento dei differenti attori superiori alle aspettative ed a quanto previsto, sia che si tratti della Ludoteca Ludica (Lu), della Ludoteca porte aperte o della Ludoteca istituzionale (LI). E' stato inoltre firmato l'accordo con il Centro Metropolitano de Diseño fino al 2025 compreso, e con la Flores per ulteriori due anni, ampliando la possibilità di accesso alla ludoteca anche ad altre zone della città. Le attività/incontri di formazione e sensibilizzazione si sono svolti come previsto. A luglio è stato inviato il rapporto intermedio alla Chiesa Valdese e dopo l'approvazione Lekotek ha ricevuto la II Tranche. Le attività si sono svolte in loco dai partner incaricati e con il nostro supporto tecnico amministrativo a distanza. Alle attività di progetto è stata data regolarmente visibilità grazie al materiale audiovisivo prodotto e diffuso sulle reti sociali e sulla pagina web dedicata. Il progetto si chiuderà nei primi mesi del 2025.

A settembre, inoltre, la Chiesa Valdese ha approvato un nuovo progetto della durata di 12 mesi, che sarà la prosecuzione delle attività della Ludoteca per tutto l'anno 2025. Progetto Sud anche in questo progetto avrà il ruolo di supporto amministrativo con fondi propri, senza alcuna quota finanziaria derivante dal progetto.

DONOR: 8 per Mille Valdese

Codice Progetto: OPM/2023/37976

PARTNERSHIP: Capofila: Asociación Civil Centro Lekotek. Partner: Progetto Sud;
Centro Metropolitano de Diseño (CMD)

PERIODO/DURATA: 2024- 2025 (12 mesi)



Promozione dei diritti digitali dei lavoratori in Argentina attraverso il rafforzamento delle organizzazioni sindacali e della democrazia

SETTORE D'INTERVENTO: Diritti digitali;
Capacity building; Lavoro dignitoso e di qualità;
Digital Economy; Advocacy; Inclusione sociale;
Sviluppo sostenibile; Dialogo sociale;
Innovazione;
Empowerment femminile

PAESE: Argentina



IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto mira a ridurre il divario digitale intervenendo, da un lato, nel promuovere e rafforzare i diritti e le competenze digitali attraverso attività di *capacity building* rivolte alle lavoratrici e lavoratori dell'economia digitale e alle comunità locali più svantaggiate in Argentina. Dall'altro, attraverso azioni di sensibilizzazione e informazione, si interverrà per contrastare i discorsi d'odio e la disinformazione nelle reti sociali e per rafforzare le capacità di *advocacy* delle organizzazioni sindacali argentine. Infine, si favorirà la *governance* e il dialogo tra stakeholders chiave per la regolamentazione dei diritti digitali e dell'intelligenza artificiale nell'ambito dell'economia digitale.

OBIETTIVI:

- Ridurre il divario digitale e promuovere l'accesso ai diritti digitali, l'educazione digitale e la partecipazione dei cittadini all'ecosistema digitale
- Sviluppare/elaborare strategie di comunicazione digitale volte a garantire la libertà di espressione e di informazione e contrastare i discorsi di odio e la disinformazione sui *social network*
- Rafforzare le capacità di *advocacy* delle organizzazioni sindacali in Argentina per la

promozione e la regolamentazione dei diritti digitali in una prospettiva di inclusione sociale, sviluppo sostenibile e lavoro dignitoso

- Promuovere strategie di *governance* nell'ambito dei diritti digitali, della regolamentazione dell'intelligenza artificiale, con un'enfasi sui diritti dei lavoratori e delle lavoratrici attraverso il dialogo tra stakeholders chiave nell'ambito dell'economia digitale (istituzioni pubbliche nazionali, organizzazioni internazionali multilaterali, organizzazioni della società civile, mondo accademico, sindacati e datori di lavoro)

ATTIVITÀ:

- *Capacity building* e formazione sul diritto del lavoro e diritti digitali per i lavoratori e lavoratrici e sulla *leadership* rivolta ai/alle dirigenti sindacali dei settori coinvolti
- Attività di *advocacy* per i lavoratori e le lavoratrici dell'economia digitale per la regolamentazione e il miglioramento delle loro condizioni di lavoro
- Formazione sui diritti digitali e sui principi di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) rivolta ai lavoratori e lavoratrici della *digital economy*
- Formazione sui diritti sindacali con attenzione all'uguaglianza di genere nel quadro dell'economia digitale
- Educazione digitale per rafforzare le competenze digitali dei cittadini, con particolare attenzione alle comunità rurali e ai gruppi vulnerabili
- Assistenza legale per i lavoratori e lavoratrici dell'economia digitale
- Ricerca e analisi sui rischi psicosociali per i lavoratori della *digital economy*
- *Capacity building* per l'empowerment e la leadership sindacale delle lavoratrici nell'economia digitale
- Campagna di prevenzione in tema molestie, discriminazione e violenza contro le donne sul lavoro nel settore dell'economia digitale
- Comunicazione, informazione, sensibilizzazione attraverso podcast e grafiche per contrastare i discorsi d'odio e di violenza nella comunicazione digitale
- Sviluppo di proposte normative per il lavoro nella *digital economy* e per la regolamentazione sull'uso dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro ed elaborazione di una strategia di *advocacy*
- Realizzazione di incontri, seminari e dialogo tripartito (sindacati, datori di lavoro e istituzioni) sulla regolamentazione del lavoro sulle piattaforme digitali e dell'IA nel mondo del lavoro
- Istituzione di un tavolo di lavoro sindacale internazionale per la stesura di una proposta di convenzione ILO sul lavoro nell'economia digitale

RISULTATI ATTESI:

- Rafforzate le capacità di *advocacy* delle organizzazioni sindacali in Argentina per la promozione e la regolamentazione dei diritti digitali e il miglioramento delle condizioni di lavoro dei lavoratori nel settore dell'economia digitale
- Elaborate strategie di comunicazione sindacale per garantire la libertà di espressione e di informazione nella sfera digitale e il contrasto ai discorsi d'odio e alla disinformazione nelle

reti sociali

- Promossa una strategia di *governance* e il dialogo tra stakeholders chiave pubblici/privati dell'economia digitale (istituzioni pubbliche, istituzioni internazionali, agenzie internazionali, organizzazioni della società civile, mondo accademico, sindacati e organizzazioni imprenditoriali) nell'ambito dei diritti digitali, della regolamentazione dell'intelligenza artificiale, con un' enfasi sui diritti dei lavoratori e delle lavoratrici

AGGIORNAMENTI:

il progetto ha subito un ritardo considerevole nell'avvio delle attività dovuto a problematiche politico/istituzionali intercorse nel territorio argentino. Il progetto, in un'ottica di maggiore certezza e sicurezza per l'implementazione delle attività, ha preso inizio nell'ottobre del 2024. Nel dicembre 2024 Progetto Sud ha partecipato, in qualità di partner, al primo evento (on-line) del progetto. L'evento di lancio ha avuto come tematiche principali di discussione le diverse prospettive sindacali ed evoluzioni normative riferite ai diritti dei lavoratori in piattaforme digitali.

DONOR: Commissione Europea – DG INTPA; Codice progetto:

Codice Progetto: NDICI HR INTPA/2022/175977-2/28

PARTNERSHIP: Capofila: Fundacion UOCRA Para La Educacion De Los Trabajadores Constructores (Fondazione UOCRA); Partner: Progetto Sud ETS; Central de Trabajadores de la Argentina Autónoma (CTA – A); ISCOD – Instituto Sindical de Cooperación al Desarrollo

PERIODO/DURATA: 2024 – 2026 (36 mesi)



I NOSTRI PROGETTI IN AFRICA E MEDIO ORIENTE

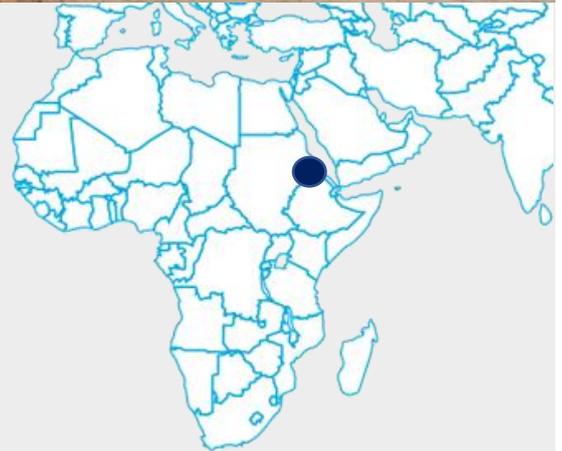


DIALOGARE, FORMARE, CONTRATTARE: IL LAVORO COME STRUMENTO DI PACE

SETTORE DI INTERVENTO

CAPACITY BUILDING, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
EMPOWERMENT DI GENERE, DIALOGO SOCIALE,
SVILUPPO SOCIOECONOMICO

PAESE Eritrea



IL PROGETTO IN SINTESI

L'obiettivo del progetto è la creazione di un contesto favorevole alle relazioni industriali e al dialogo sociale al fine di promuovere condizioni di lavoro dignitoso e inclusivo nelle aree urbane-metropolitane di Asmara e Massawa. Il progetto punta a rafforzare la partecipazione delle fasce più deboli della popolazione allo sviluppo socioeconomico locale, sostenendo, tramite percorsi di formazione professionale, l'inserimento nel mercato del lavoro di disoccupati e occupati nel settore informale e l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali di lavoratori e formatori, supportando l'aggregazione giovanile e la contrattazione collettiva e ristabilendo la certezza dei diritti dei lavoratori.

OBIETTIVI

Il progetto ha due componenti principali: da un lato, favorire l'inserimento e/o il ricollocamento lavorativo e creare opportunità di lavoro dignitoso per donne, giovani e persone con disabilità attraverso percorsi di formazione ed aggiornamento professionale, di rafforzamento delle competenze e di dialogo sociale; dall'altro, aumentare la consapevolezza e la conoscenza sulle tematiche dei diritti dei lavoratori, dell'occupazione inclusiva, dignitosa e socialmente protetta.

ATTIVITÀ

- Analizzare il contesto socio-economico locale attraverso una ricerca sul campo che metta a fuoco le dinamiche del mercato del lavoro e i punti di forza e debolezza di settori/filiere produttive chiave quali: turismo/ospitalità, tecnologie dell'informazione e

della comunicazione e climatizzazione/refrigerazione.

- Elaborare programmi per la formazione e l'aggiornamento professionale, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della società quali giovani, donne e disabili e aumentare le capacità delle organizzazioni dei lavoratori sui temi del dialogo sociale e della contrattazione collettiva.
- Implementare attività pilota per l'inserimento e/o ricollocamento lavorativo nei settori chiave identificati.
- Favorire la parità di genere, promuovendo e rafforzando la conoscenza e la consapevolezza sui temi delle politiche di genere, dei diritti dei lavoratori e del lavoro dignitoso.

RISULTATI ATTESI

- Rafforzamento della conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro locale e delle sue necessità attraverso la diffusione del report di ricerca nelle comunità locali.
- Predisposizione di nuovi ed aggiornati programmi formativi per disoccupati-inoccupati e lavoratori dei settori: turismo; ICT e catena del freddo.
- Definizione di metodi di formazione innovativi, in particolare per i gruppi più vulnerabili, compresi i soggetti disabili, e di percorsi di pari opportunità per la partecipazione e il reinserimento nel mercato del lavoro locale di giovani e donne.
- Creazione di nuovi posti di lavoro dignitosi e socialmente inclusivi, in particolare per le fasce più deboli della popolazione.
- Organizzazione di nuovi partenariati/network (centri di formazione/imprese/parti sociali) in grado di favorire la gestione in ambito locale dei processi di sviluppo definiti dalle attività del progetto.
- Maggiore coordinamento tra gli attori appartenenti alle OSC, al mondo sindacale e alle Istituzioni Locali e Nazionali per nuove azioni di "sviluppo".
- Diminuzione dei fenomeni migratori della forza lavoro giovanile locale verso altri paesi.

AGGIORNAMENTI

L'organizzazione capofila NEXUS ha realizzato nel 2024 missioni in loco ed organizzato l'evento di chiusura del progetto ad Asmara, finalizzando il progetto al 30 aprile 2024 e consegnando al donatore la documentazione richiesta. Al 31/12/2024 siamo ancora in attesa dell'esito del rendiconto da parte di AICS.

DONOR: AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo), sede di Khartoum

Codice Progetto: AID 11604

PARTNERSHIP: Capofila: NEXUS ER (Solidarietà Internazionale Emilia Romagna). Partner: Progetto Sud, ISCOS (Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo), VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo), NCEW (National Confederation of Eritrean Workers).

PERIODO/DURATA: 2019-2024 (incluso proroghe)

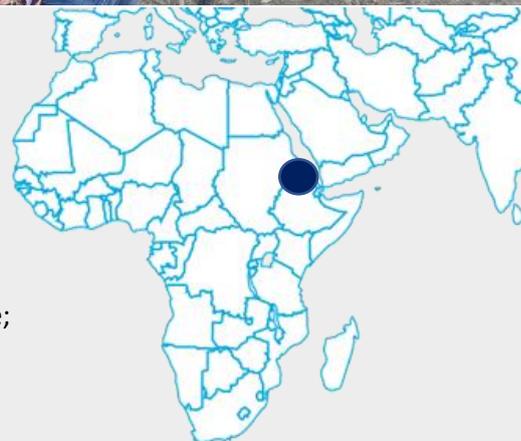


SUPPORT ERI: Capacity building actions aimed at promoting sustainable job opportunities for vulnerable youth and women in Eritrea

SETTORE DI INTERVENTO

Just transition; decent work; sviluppo socio-economico sostenibile; capacity building; economia circolare

PAESE Eritrea



IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto intende migliorare le condizioni socio-economiche di giovani e donne vulnerabili ed economicamente svantaggiati delle aree rurali/semi-urbane in Eritrea attraverso attività di formazione tecnico-professionale (TVET) nel settore agricolo e tessile improntate a modelli e pratiche ecosostenibili. Le attività mirano a fornire solide conoscenze e competenze tecniche e trasversali, nonché lo sviluppo di nuove capacità nell'utilizzo di materiali/strumenti e attrezzature specifiche applicate all'agricoltura e al tessile. Attraverso l'iniziativa si contribuirà a facilitare la doppia transizione dal settore informale al formale e da processi di produzione lineare e tradizionale a pratiche e modelli ecosostenibili ispirati ai principi di economia circolare – agroecologia; tessile circolare.

OBIETTIVI

- Migliorare le condizioni socio-economiche dei giovani e delle donne vulnerabili delle aree

- rurali/urbane attraverso attività di *capacity building* nel settore agricolo e tessile;
- Promuovere e sviluppare modelli e pratiche ecosostenibili nell'agricoltura e nel settore tessile per favorire lo sviluppo socio-economico inclusivo e sostenibile in Eritrea;
 - Rafforzare le competenze professionali di giovani e donne vulnerabili mediante lo sviluppo e l'adozione di processi e modelli produttivi sostenibili;
 - Contribuire alla resilienza ambientale e sociale delle comunità locali delle aree rurali/semi-urbane in Eritrea.

ATTIVITÀ

- Definizione, organizzazione e implementazione di due programmi di formazione e aggiornamento professionale TVET: i) programma TVET nel settore agricolo; ii) programma TVET nel settore tessile;
- Definizione e acquisto di materiali/strumenti e attrezzature specifiche per l'agricoltura e il tessile che saranno impiegati nelle attività di formazione.

RISULTATI ATTESI

- Rafforzate le conoscenze, competenze e abilità tecnico-professionali nel settore agricolo e tessile sostenibile di giovani e donne con vulnerabilità socio-economiche;
- Promosse nuove opportunità di lavoro e di autoimprenditorialità secondo i criteri dell'Agenda 2030 (SDG 8;5;10);
- Rafforzata la collaborazione fra attori pubblici/privati e OSC locali nella definizione e promozione di forme di lavoro dignitoso e di modelli e pratiche sostenibili.

AGGIORNAMENTI

Progetto Sud ETS ha, come previsto, fatto iniziare il progetto a Marzo 2024. Nel 2024 sono state realizzate 2 missioni in loco per definire, programmare e supervisionare sia le attività di progetto sia la corretta rendicontazione dello stesso. Sono state organizzate differenti riunioni sia con il donatore sia con i partner di progetto, tanto in loco quanto in Italia. È stata presentata ed approvata una richiesta di amendment finanziario a seguito di richieste di modifica di assegnazione del budget tra i partner da parte di NCEW. La presentazione del report intermedio è prevista per i prossimi mesi del 2025 assieme alla richiesta di finanziamento della 2^a tranche.

DONOR: Commissione Europea (Delegazione EU in Eritrea) - DG International Partnership (INTPA)

Codice Progetto: NDCICI CSO/2023/452-732

PARTNERSHIP: Capofila: Progetto Sud ETS; Partner: NEXUS ER- Solidarietà Internazionale Emilia Romagna; NCEW (national Confederation of Eritrean Workers), ISCOS (Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo), VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo)

PERIODO/DURATA: 2024- 2025 (24 mesi)

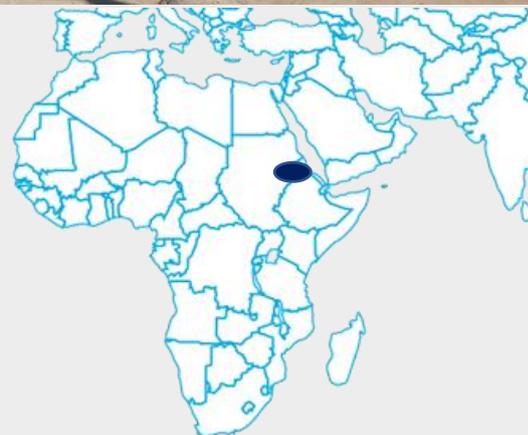


Miglioramento della sicurezza alimentare e dell'accesso al mercato del lavoro in Eritrea

SETTORE DI INTERVENTO

Agricoltura e sicurezza alimentare;
Ripresa dell'economia ed infrastrutture;
Tutela e inclusione delle persone con disabilità.

PAESE Eritrea



IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto, che ha natura emergenziale e 12 mesi di durata, intende migliorare la sicurezza alimentare e le condizioni di accesso al mercato del lavoro di soggetti vulnerabili (donne, giovani persone con disabilità) tramite attività di formazione in campo agricolo e zootecnico, della ristorazione e alberghiero affiancate dalla fornitura di inputs specifici per i singoli settori. Trasversalmente verranno portate avanti attività di advocacy e sensibilizzazione così come specifiche formazione riguardanti salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il progetto vedrà anche un coinvolgimento diretto dei 3 sindacati CGIL, CISL e UIL che collaboreranno nel portare avanti e promuovere attività di formazione su salute e sicurezza.

OBIETTIVI

- Contribuire al miglioramento delle condizioni di inclusione socio-economica delle fasce di popolazione più vulnerabili in Eritrea.
- Migliorare la sicurezza alimentare, la consapevolezza e la possibilità di lavoro dignitoso

per le fasce di popolazione più vulnerabili/CBO delle aree rurali della regione di Anseba, area Asmara e Massawa con interventi di formazione tecnico/professionale e dotazione di input produttivi.

ATTIVITÀ

- Rafforzamento dei giovani agricoltori su piccola scala nelle zone rurali della Regione Anseba attraverso la formazione e la distribuzione di input produttivi/agricoli.
- Distribuzione di animali (per consumo e vendita) a donne capofamiglia in condizioni di insicurezza alimentare.
- Campagna di sensibilizzazione e advocacy.
- Realizzazione di corsi di formazione sulla trasformazione degli alimenti, ristorazione, ospitalità e sull'uso delle tecnologie per persone con disabilità.
- Realizzazione di formazioni sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

RISULTATI ATTESI

- Migliorata la sicurezza alimentare di giovani e donne nelle 3 aree target.
- Migliorato l'accesso al mercato del lavoro per persone con disabilità e le conoscenze relative a salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per i lavoratori delle aree di Asmara e Massawa.

AGGIORNAMENTI

Il progetto è iniziato così come da programma a dicembre 2024 ed è stato subito siglato l'accordo di gestione tra il Capofila e i partner.

Inoltre, al 31/12/2024 si è già programmata una prima missione da parte di due consulenti finalizzata alla formazione ToT in campo agricolo e zootecnico, da realizzarsi nei primi mesi del 2025

Il progetto presenta numerosi punti in comune e sinergie strategiche virtuose con il progetto Support-ERI NDICI CSO/2023/452-732, descritto nella relazione e di cui Progetto Sud è capofila.

DONOR: AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo), sede di Khartoum (oggi Addis Abeba)

Codice Progetto: AID 012848/01/0

PARTNERSHIP: Capofila: NEXUS ER ETS (Solidarietà Internazionale Emilia Romagna).
Partner: Progetto Sud ETS, ISCOS (Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo), NCEW (National Confederation of Eritrean Workers).

PERIODO/DURATA: 2024-2025, 12 mesi



WOMEN'S COUNCILS - MODELLI, COMPETENZE, RUOLI PER UNA SOCIETÀ PIÙ INCLUSIVA IN ERITREA

SETTORE DI INTERVENTO
EMPOWERMENT DI GENERE

PAESE Eritrea



IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto intende favorire la partecipazione attiva e l'inclusione sociale, economica e culturale delle donne più svantaggiate e vulnerabili delle aree urbane e semi urbane di Asmara e Massawa attraverso la costituzione di "councils" locali con i quali intraprendere attività di scambio, accrescimento e valorizzazione di competenze, ruoli e modelli femminili.

OBIETTIVI

- Promuovere i principi di non discriminazione, uguaglianza di genere ed emancipazione delle donne incoraggiando una maggiore promozione, protezione dei diritti sociali, economici e culturali in Eritrea.
- Elaborare e promuovere piattaforme/processi sociali, economici e culturali che promuovano nuove opportunità di inclusione per le donne svantaggiate delle aree urbane e semi urbane di Asmara e Massawa.
- Favorire l'accesso a forme di occupazione di qualità e a forme di lavoro dignitoso.
- Promuovere valori e criteri socio-culturali che possano favorire la partecipazione femminile all'interno di processi politici per la risoluzione dei conflitti e per la costruzione di una pace sostenibile in Eritrea.

ATTIVITÀ

- Organizzazione di un forum con decisori politici, stakeholder chiave e donne, il cui scopo è quello di stimolare il dibattito sulle politiche pubbliche e le riforme attraverso l'identificazione di priorità, partenariati e principi diretti a favorire la cooperazione e la partecipazione attiva delle donne più vulnerabili.
- Creazione di un ambiente favorevole per la parità di genere e in cui vengano promossi percorsi virtuosi per lo scambio di esperienze, permettendo il trasferimento/sviluppo di competenze specifiche nell'ambito del lavoro dignitoso, della sfera socioeconomica e dei diritti nel mercato del lavoro.
- Supporto a giovani donne nell'acquisizione e nello sviluppo di soft skills e di competenze chiave inerenti principalmente settori come quello creativo, sportivo, dell'ospitalità e del turismo, agropastorale.
- Favorire la diffusione e l'adozione di best practice e politiche, sia nazionali/locali che internazionali, che alimentino la capacità delle donne di diventare agenti attivi del cambiamento, stimolando il dialogo attorno al tema della pace ed evidenziando come la parità di genere possa essere un valido strumento per la prevenzione e risoluzione dei conflitti.
- Organizzazione di eventi/festival/campagne di informazione, sia a livello locale che nazionale, che contribuiscano allo sviluppo di una narrativa positiva sul tema della parità di genere, attraverso la diffusione di storie di successo che mettano in luce il ruolo della donna nella sfera sociale, economica e culturale.

RISULTATI ATTESI

- Facilitate nuove piattaforme interdisciplinari e percorsi/processi che stimolano il coinvolgimento attivo delle donne nel settore sociale, economico e culturale.
- Sviluppato un programma d'azione a livello nazionale che coinvolge i principali stakeholder e contribuisce alla promozione dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment femminile nel contesto lavorativo.
- Definiti strumenti e strategie che fungono da ausilio per l'empowerment socioeconomico delle donne.
- Implementato un piano d'azione interdisciplinare che permette alle donne eritree di assumere un ruolo di primo piano nel processo di *peacebuilding*.
- Redatto un Compendio/Guida che raggruppa e mette in risalto storie di successo in cui le donne sono le promotrici di un cambiamento innovativo.

AGGIORNAMENTI



L'organizzazione capofila ISCOS ha chiuso il progetto al 28 febbraio 2024, consegnando al donatore la documentazione richiesta.

DONOR: Commissione Europea - DG International Cooperation and Development (DEVCO)

Codice Progetto: EIDHR/2019/412-527

PARTNERSHIP: Capofila: ISCOS (Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo).
Partner: Progetto Sud; NEXUS ER (Solidarietà Internazionale Emilia Romagna); VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo); NCEW (National Confederation of Eritrean Workers).

PERIODO/DURATA: 2020-2024 (includere proroghe)



LIRE – Leggere Insieme e Realizzare Educazione per le bambine e i bambini a Ngaparou, Senegal

SETTORE DI INTERVENTO

Educazione di qualità, Diritti dell'infanzia,
Inclusione socioeconomica, Sviluppo sostenibile

PAESE Senegal



IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto intende promuovere percorsi formativi di qualità attraverso il rafforzamento delle competenze informatiche del corpo docente e sensibilizzare i bambini alla lettura e all'utilizzo della tecnologia, in modo da potenziare l'esperienza didattica delle scuole Ngaparou 4 e Cheikh Ousmane localizzate nella città di Ngaparou.

OBIETTIVI

Migliorare la qualità dell'istruzione dei bambini e delle bambine delle due scuole beneficiarie, favorendone l'inclusione socio-economica, offrendo loro l'opportunità di un futuro migliore.

ATTIVITÀ

- Creazione di una Sala Lettura e di uno Spazio informatico per il miglioramento della qualità dell'istruzione dei bambini e delle bambine.
- Organizzazione di giornate e percorsi formativi all'interno delle due scuole per rafforzare le competenze del corpo docente ed offrire una didattica di migliore qualità.

RISULTATI ATTESI

- Rafforzate e ampliate le metodologie didattiche e di lavoro del corpo docente.
- Migliorata e arricchita l'esperienza formativa e la qualità della vita scolastica dei giovani studenti.
- Create e rafforzate le abilità e le competenze dei bambini/e grazie alla sala di lettura e alla sala informatica nella scuola di Ngarou 4 e nella scuola Cheikh Ousmane.
- Forniti nuovi strumenti didattici a disposizione del corpo docente delle scuole Ngarou 4 e Cheikh Ousmane, permettendo un migliore apprendimento da parte dei bambini/e.

AGGIORNAMENTI

Il progetto è stato avviato il 17 gennaio 2023, approvato della durata di 10 mesi. Attraverso un approccio partecipativo, nella prima fase il progetto ha implementato una parte di attività volte a creare una sala lettura e una sala informatica nelle scuole elementari Ngarou4 e Cheikh Ousmane. E' stato infatti ideato e costruito da un fabbro locale il mobilio per l'allestimento della sala lettura nella scuola Ngarou4 ed è stato acquistato materiale informatico composto da n. 2 pc portatili e n. 1 videoproiettore da destinare alla scuola Cheikh Ousmane. Ad ottobre è stato inviato il primo rendiconto alla Chiesa Valdese e a novembre è stata richiesta una proroga dovuta all'aggravamento del contesto locale in Senegal: nel mese di giugno a Dakar e in tutto il Paese si sono verificate violente proteste e scontri a seguito dello scioglimento del partito d'opposizione decretato dal governo attualmente in carica. L'ondata di violenze ha provocato 16 morti, 500 arresti e il blocco della rete internet per diversi giorni. Pertanto, per motivi di sicurezza la seconda missione di monitoraggio è slittata rispetto al cronogramma di progetto, così come tutte le attività. La seconda fase progettuale si è concentrata sull'organizzazione dell'attività di formazione e sensibilizzazione all'interno delle 2 scuole beneficiarie del progetto per rafforzare le competenze ed offrire una didattica di migliore qualità. Si sono svolte le 10 sessioni di formazione.

La proroga è stata approvata dalla chiesa Valdese, pertanto il progetto si è concluso il 30/04/2024 e dopo presentazione e approvazione del rendiconto finale finanziario/narrativo abbiamo ricevuto il saldo del finanziamento.

DONOR: 8 per Mille Valdese

Codice Progetto: OPM/2022/36034

PARTNERSHIP : Capofila : Progetto Sud; Partner: Africa Clean Onlus (ACO); Confédération des Syndicats Autonomes du Sénégal (CSA).

PERIODO/DURATA: 2023-2024 (10 mesi + proroga)



LA VIA DEL LATTE – SVILUPPO DELL'INDUSTRIA DELLA TRASFORMAZIONE DEL LATTE COME STRUMENTO DI OCCUPABILITÀ LOCALE DI GIOVANI E DONNE



SETTORE DI INTERVENTO
SVILUPPO SOCIOECONOMICO

PAESE Costa d'Avorio (Sottoprefettura di Yakassè – Féyassé)

IL PROGETTO IN SINTESI

Riorganizzare e rafforzare la filiera lattiero casearia in termini di formazione professionale e tecnologie a supporto della competitività nazionale, permettendo al capitale umano e alle istituzioni pubbliche e private coinvolte di raggiungere una sostenibilità futura costante.

Una volta rafforzata la filiera del latte, la rete che raccoglie la materia prima e la rete che distribuisce il prodotto lavorato, con la relativa acquisizione di competenze specifiche e specializzate per i lavoratori e le lavoratrici, diventa un punto di eccellenza locale, permettendo a giovani già selezionati di poter creare un cluster della trasformazione del latte a livello regionale.

OBIETTIVI

Favorire il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale attraverso la creazione di opportunità di lavoro e l'acquisizione di competenze professionali che permettano di innescare un processo di sviluppo socioeconomico sostenibile e costante nel

tempo, a partire dal miglioramento della filiera lattiero casearia, contribuendo al contempo alla riduzione dei flussi migratori verso l'Europa e gli altri Paesi.

ATTIVITÀ

- Trasferimento di know-how e competenze professionali al fine di rendere la filiera lattiero casearia capace di assorbire la forza lavoro locale; creare e strutturare un sistema di network per uno sviluppo locale sostenibile. Il progetto si suddivide in una serie di fasi interconnesse tra loro.
- Rafforzamento delle reti locali e attività di formazione finalizzate alla costituzione e gestione di una cooperativa mirata alla raccolta del latte, la trasformazione, la vendita dei prodotti, il controllo di qualità dei processi produttivi della filiera, la manutenzione tecnica dell'impianto e delle attrezzature. In questa fase rientra anche la gestione di un fondo di micro credito previsto per sostenere l'accesso alla filiera.
- Miglioramento delle tecnologie e della meccanizzazione della fase di trasformazione del latte, con allestimento di una serie di impianti (dal caseario al fotovoltaico) in grado di ottimizzare la produzione e renderla idonea ai mercati nazionali.
- Animazione territoriale finalizzata ad una comunicazione sistematica, sinergica e multi-target diretta ai beneficiari diretti e indiretti, per garantire il coinvolgimento della popolazione.
- Campagna internazionale centrata sulle opportunità di rimpatrio assistito, sui pericoli dell'immigrazione clandestina e sull'importanza del ruolo dello sviluppo locale e del lavoro dignitoso.
- Coordinamento, monitoraggio, valutazione e hand over della struttura, al termine del progetto, al network di cooperative con la supervisione delle ONG partner.

RISULTATI ATTESI

- Filiera lattiero casearia, dalla fornitura del latte, all'impianto caseario, alla vendita e distribuzione dei prodotti, rafforzata e funzionante.
- Cooperativa casearia con sostenibilità economica futura creata e avviata; corsi di formazione organizzati ed erogati; fondo di microcredito allestito e relative procedure codificate.
- Campagna informativa sui fenomeni migratori in ambito internazionale e opportunità di rimpatrio assistito organizzata e disseminata.

AGGIORNAMENTI

Il progetto vive uno stallo gestionale e amministrativo dovuto al mancato riconoscimento delle tranche di pagamento dovute a Progetto Sud da parte del Donor. Così come precedentemente comunicato al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci di Progetto Sud, nel maggio 2019 siamo stati obbligati a citare in giudizio il Ministero dell'Interno italiano al

fine di veder riconosciute le spese sostenute da Progetto Sud e solo in parte anticipate dal Ministero. Nel dicembre 2019, la nostra richiesta di ingiunzione di pagamento per 400.000,00 euro è stata accettata dal Tribunale di Roma. Nell'ottobre 2020, Progetto Sud ha ricevuto 404.000,00 euro da parte del Ministero come risultato della ordinanza di ingiunzione emessa dal Tribunale Civile di Roma nei confronti della controparte. A giugno 2021 il Tribunale ha emesso un'ulteriore Ordinanza con la quale istituiva una CTU contabile che ha avuto il compito di verificare la congruità delle spese sostenute e il rispetto delle formalità contabili. La relazione emessa dal CTU riteniamo che sia basata su un grave errore di forma e di approccio da parte dello stesso, in quanto non riconosce spese oggettive e documentate contabilmente e a livello fotografico. Per questo motivo, grazie all'opera del nostro legale, Avv. Marco Rago, sulla base delle evidenze presentate in occasione dell'ultima udienza, abbiamo chiesto e ottenuto la riapertura della fase istruttoria del processo che permetterà la presentazione di testi e prove direttamente in fase dibattimentale. Dopo una serie di proroghe da parte del Tribunale di Roma (anno 2022) le successive udienze si sono svolte l'11/07/2023 ed il 06/12/2023.

In data 01/11/2024 la sentenza di primo grado condanna il Ministero dell'Interno dando ragione a Progetto Sud ETS.

DONOR: Ministero dell'interno Italiano

Codice Progetto: F27H16001610001

PARTNERSHIP: Capofila: Progetto Sud. Partner: Partner: Terre Jumelée.

PERIODO/DURATA: 2017 – 2019 (in attesa di giudizio da parte del Tribunale di Roma)



ACCESS – ACCrescere ed Estendere la qualità dei Servizi Sociosanitari di base per categorie vulnerabili nel contesto giordano

SETTORE D'INTERVENTO: Tutela della salute e del benessere, Inclusione sociale, Diritti umani, Riduzione delle disuguaglianze, Pace e giustizia sociale

PAESE Giordania



IL PROGETTO IN SINTESI

: Il progetto ha il duplice obiettivo di favorire l'accesso all'assistenza e ai servizi sociosanitari di base per bambini e giovani con disabilità neuro-psicomotorie e per le loro famiglie e di promuovere i diritti, il dialogo e l'inclusione sociale di soggetti vulnerabili e svantaggiati appartenenti alle comunità cristiane in Giordania di sei governatorati del paese (Amman, Mafraq, Zarqa, Ajloun, Aqaba e Karak). L'equipaggiamento di 6 centri di prima assistenza e la messa in rete di un servizio di orientamento e informazione attraverso la creazione di un hub gestito da operatori formati e specializzati, permette di ampliare e rafforzare l'offerta di percorsi riabilitativi, favorendo sia il miglioramento delle condizioni di salute, sia l'inclusione sociale e l'empowerment dei beneficiari.

Attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di membri delle comunità, OSC, leader e istituzioni-organizzazioni religiose nell'ambito di seminari e incontri/forum, l'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere e stimolare la riflessione sui temi inerenti il diritto alla salute, il dialogo interreligioso e la convivenza pacifica nel contesto giordano.

OBIETTIVI: Favorire l'accesso all'assistenza e ai servizi socio-sanitari di base promuovendo i diritti, il dialogo e l'inclusione sociale di soggetti vulnerabili e svantaggiati appartenenti alle comunità cristiane in Giordania.

ATTIVITÀ:

- Rafforzamento organizzativo ed equipaggiamento di 6 centri di prima assistenza gestiti da OLOPC e JOHUD per lo sviluppo di nuove opportunità di accesso ai servizi socio-sanitari di base per famiglie e bambini/giovani con disabilità neuro-psicomotorie
- Organizzazione e realizzazione di corsi di aggiornamento e formazione tecnica per esperti-tecnici-operatori dei 6 centri di OLOPC e JOHUD impegnati nei servizi di assistenza socio-sanitaria di base per bambini/giovani con disabilità neuro-psicomotorie
- Organizzazione e attivazione di un programma di interventi socio-sanitari per bambini/giovani con disabilità vulnerabili/svantaggiati all'interno dei centri di prima assistenza sanitaria nei governatorati di Amman, Mafraq, Zarqa, Ajloun, Aqaba e Karak
- Creazione, equipaggiamento, messa in rete di un "Social & Health HUB" (SH-HUB) all'interno di SMOMJNGO e formazione di 12 operatori per la gestione e coordinamento di attività di informazione/orientamento-sensibilizzazione che possano favorire all'interno delle comunità cristiane la conoscenza e il supporto per l'accesso all'assistenza e ai servizi socio-sanitari di base.
- Organizzazione e realizzazione di un programma di seminari/tavole rotonde rivolti a membri comunità, famiglie e soggetti vulnerabili-svantaggiati con disabilità appartenenti a differenti comunità religiose inerenti gli effetti dell'assistenza socio-sanitaria di primo livello sull'inclusione sociale in Giordania.
- Organizzazione e realizzazione di un forum internazionale ad Amman su "Società, Assistenza, Spiritualità e Salute" rivolto ad operatori del settore, esperti, membri di comunità, leader religiosi, famiglie, soggetti vulnerabili e persone con disabilità.

RISULTATI:

- Adeguate e migliorate le competenze degli operatori socio-sanitari e gli spazi-equipaggiamenti dedicati ai servizi assistenziali e socio-sanitari di base favorendo l'accesso di famiglie e soggetti vulnerabili-svantaggiati nei governatorati di Amman, Mafraq, Zarqa, Ajloun, Aqaba e Karak in Giordania
- Migliorata l'inclusione, la convivenza e le condizioni socio-sanitarie di bambini/giovani

vulnerabili/svantaggiati e di nuclei familiari nei 6 governatorati target in Giordania.

AGGIORNAMENTI

Nel corso del 2024 Progetto Sud ha avviato il processo di registrazione della sede estera in Giordania, ad Amman, conclusosi nel mese di Ottobre 2024. La sede ufficiale è stata individuata presso l'indirizzo: *Jabal Amman – 3rd Circle – n.33 – Al Madinah, Complex n.14,*

Amman City. Parallelamente, per avere piena capacità operativa e regolarità sul territorio giordano, Progetto Sud ha ottenuto l'apertura del C/c loco affinché tutte le operazioni di spesa progettuali e/o riferibili alla sede possano avere piena aderenza con quanto richiesto alle autorità locali e dai Donor.

Contestualmente all'apertura del c/c, con riferimento all'iniziativa ACCESS – inoltre – Progetto Sud ha provveduto alla consegna presso il MOPIIC (Ministry of Planning & International Cooperation) del Dossier di progetto contenente tutta la documentazione finanziaria e tecnica dell'iniziativa affinché venga rilasciato un *Certificato di Approvazione* per implementare le attività. I tempi per il rilascio del certificato sono stimanti in 40-60 giorni circa.

DONOR: Ministero dell'interno Italiano

Codice Progetto: Codice Progetto: AID 012970/01/8

PARTNERSHIP: Capofila: Progetto Sud ETS; Partner: Sovereign Military Order of Malta Jordan NGO (SMOMJNGO); Royal Institute for Inter-Faith Studies (RIIFS)

PERIODO/DURATA: 2025 – 2027 (24 mesi)



I NOSTRI PROGETTI IN EUROPA



CARE – Azioni di emergenza a favore dei bambini con disabilità colpiti dalla guerra in Ucraina

SETTORE DI INTERVENTO

Salute e benessere, inclusione sociale, riduzione delle disuguaglianze, diritti umani, pace e giustizia sociale

PAESE: UCRAINA



IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto “CARE” è nato dalla necessità di dare una risposta umanitaria all’emergenza di bambini, ragazzi e giovani con disabilità motorie e psichiche provenienti da Kiev o da altre regioni ucraine colpite dal conflitto. Nonostante le difficoltà create dal conflitto, le attività si sono svolte sin da subito in maniera decisa. Il partner locale, Fondazione U4UA, in collaborazione con il “Centro Internazionale di Riabilitazione e Neurofisiologia” di Kiev (“LLC - International Rehabilitation & Neuropsychology Center”) ha prontamente iniziato il programma di riabilitazione dei minori. Sono stati svolti tutti i percorsi di riabilitazione personalizzati in risposta alle specifiche esigenze e ai fabbisogni dei pazienti (70 minori); sono state migliorate e rafforzate le capacità psico-motorie e aumentata l’integrazione sociale di bambine/i e ragazze/i con

disabilità psico-motorie colpiti dalla guerra che sia a livello motorio che psicologico hanno raggiunto un minimo di autonomia, stimolando l'inclusione nella società e facilitando i rapporti personali e familiari. I genitori e le famiglie dei bambini-ragazzi disabili sono stati coinvolti nelle attività e questo ha aumentato la loro autonomia e protezione ed è stata acquisita una maggiore consapevolezza e conoscenza delle strategie di adattamento al contesto di emergenza per effetto della guerra. Come risultato finale del progetto, la maggior parte dei beneficiari ha migliorato il proprio stato di salute e psicologico, che era stato compromesso da malattie e stress dovuti alla guerra, oltre che dalla diminuzione delle opportunità di riabilitazione a causa delle ostilità. Il progetto ha aiutato nel rafforzamento della resilienza, e ha fornito opportunità inclusive per i bambini con disabilità e bisogni speciali attraverso attività di riabilitazione e assistenza a Kiev.

OBIETTIVI

Fornire servizi, supporto e assistenza ai minori affetti da disabilità a Kiev, sostenendo i programmi dei centri di riabilitazione per rispondere ai bisogni dei bambini con disabilità e vincoli speciali colpiti dalla guerra.

ATTIVITÀ

- assistenza, supporto e orientamento ai minori affetti da disabilità e alle loro famiglie.
- realizzazione di un Programma di riabilitazione articolato in: i) attività sensoriali; ii) attività di riabilitazione motoria.
- acquisto attrezzature specifiche per gli esercizi-sessioni di riabilitazione.

RISULTATI

- promosso il benessere psico-sensoriale e motorio e migliorata la gestione dei disturbi comportamentali.
- migliorate le condizioni e le possibilità di integrazione sociale nel contesto locale e nella vita sociale (es. famiglia; scuola; comunità locale).
- potenziate e acquisite le conoscenze delle famiglie sul livello di disabilità dei figli e sulle misure e soluzioni di riabilitazione.
- alleviati e/o risolti i traumi personali legati alle disabilità dei minori.
- implementato un programma riabilitativo omogeneo e non frammentato replicabile nel tempo.
- creazione di un'alleanza terapeutica tra personale U4UA, team specialistico del Centro e genitori basata sull'ascolto, lo scambio e il confronto sulle scelte operative.

AGGIORNAMENTI

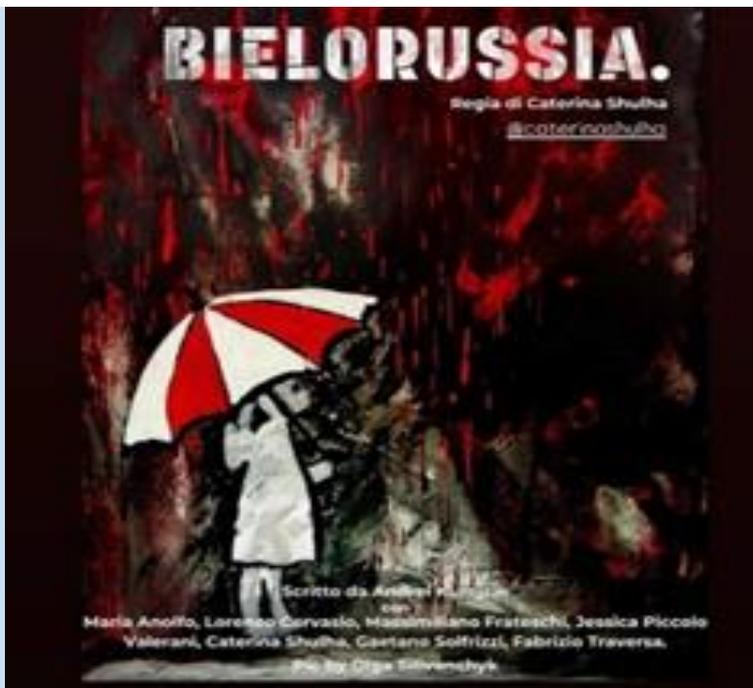
Il progetto è stato approvato nel mese di dicembre 2022, ma ufficialmente le attività sono partite dal mese di marzo 2023 e si sono concluse a febbraio 2024, periodo in cui è stata ultimata la rendicontazione finale, sia narrativa che finanziaria.

L'iniziativa ha contribuito al miglioramento dell'offerta di servizi sociali, dei supporti sanitari e dell'assistenza medica per bambini con disabilità psicomotorie cercando di garantirne la protezione, la sicurezza ed il benessere psico-fisico e sociale, favorendo un percorso di integrazione e protezione in contesti di emergenza. Sono state acquistate tutte le attrezzature previste per rafforzare l'impatto della riabilitazione, e il Centro di Riabilitazione è oggi dotato di una serie di attrezzature che potrà continuare a mettere a disposizione degli attuali e futuri pazienti del Centro stesso, favorendone la sostenibilità e permettendo un continuo miglioramento dell'esperienza di assistenza/supporto multisettoriale, una generale consolidazione dei percorsi specifici di assistenza (psichica e motoria) e lo sviluppo di nuovi percorsi di riabilitazione.

DONOR: Provincia Autonoma di Trento

PARTNERSHIP: Capofila: Associazione Terra Libera. Partner: Fondazione U4UA; Progetto Sud
(assistenza tecnica)

PERIODO/DURATA: 2022 - 2024 (12 mesi + proroga)



La Voce della Speranza

SETTORE DI INTERVENTO

Diritti umani; Inclusione sociale; Arte e cultura

PAESE: ITALIA, BIELORUSSIA



IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto mira a sensibilizzare l'opinione pubblica e in particolare la comunità di giovani e adulti in Italia – a livello locale e nazionale sulla cancellazione dei diritti umani in Bielorussia a partire dalla contestata rielezione del presidente Lukashenko nell'agosto 2020 e dalla conseguente repressione socio-politica perpetrata dal regime. L'iniziativa intende creare spazi critici di riflessione, condivisione e consapevolezza sociale attraverso attività ed eventi artistico-culturali di denuncia, promuovendo i principi di libertà e giustizia sociale.

Il progetto ha inoltre l'obiettivo di promuovere l'integrazione sociale e culturale di persone immigrate e rifugiate in Italia attraverso attività di orientamento e formazione.

OBIETTIVI:

- Sensibilizzare la comunità locale e nazionale di giovani e adulti sulla repressione socio-politica e la conseguente erosione dei diritti umani in Bielorussia attraverso l'arte
- Promuovere valori e pratiche di libertà, giustizia sociale e tutela dei diritti umani

- Favorire l'integrazione culturale e sociale di persone immigrate e rifugiate attraverso attività di orientamento, assistenza e formazione

ATTIVITÀ:

- Il progetto prevede le seguenti 5 principali fasi/attività:
- Mostra artistica “La voce della Speranza”
- Proiezione e dibattiti sul film: “Insultati. Bielorussia” presso le scuole secondarie di II grado
- Rappresentazione teatrale: “Insultati. Bielorussia”
- Creazione di uno sportello di orientamento a servizi legati all’assistenza
- Realizzazione di un evento formativo di lingua e cultura italiana

RISULTATI:

- Rafforzata la conoscenza e la consapevolezza sociale sulla repressione socio-politica e la cancellazione dei diritti umani in Bielorussia
- Promossi spazi critici di riflessione, condivisione e dibattito tra i giovani delle scuole secondarie superiori di Roma intorno ai temi della libertà e giustizia sociale attraverso l’arte
- Promossi e realizzati eventi artistici – opere d’arte contemporanea; proiezione di film e rappresentazione teatrale – coinvolgendo la cittadinanza, artisti, rappresentanti del mondo sindacale, politico e della diaspora bielorussa in Italia
- Realizzazione di percorsi integrati di inclusione sociale e culturale attraverso sportelli di orientamento-assistenza e corso di lingua e cultura italiana.

AGGIORNAMENTI:

Il progetto è iniziato a settembre 2024 e al 31/12/2024 si sono svolte le seguenti attività:

1. Mostra artistica (20-22 dicembre 2024 a Palazzo Velli Expo). Circa 350 le persone che hanno visitato la mostra nei 3 giorni di apertura (<https://progettosud.org/it/2024/12/19/progetto-la-voce-della-speranza/>);
2. Proiezione e dibattiti sul film: “Insultati. Bielorussia” (5 dicembre 2024 presso I.I.S. Cristoforo Colombo – Via Panisperna 255). Circa 100 studenti hanno assistito alla proiezione del film e partecipato al dibattito sul tema (<https://progettosud.org/it/2024/12/04/rappresentazione-cinematografica-insultati-bielorussia/>);

3. Rappresentazione teatrale: “Insultati. Bielorussia” (Location: Teatro Golden – Via Taranto 36 - Roma. (<https://progettosud.org/it/2024/10/28/spettacolo-teatrale-progetto-sud/>)

In data 11/12/2024 è stata richiesta una proroga delle attività sino al 28/02/2025 a causa di una provvisoria indisponibilità del Liceo Classico Statate “E.Q. Visconti”, quale attore beneficiario del progetto.

L’attività prevista in data 13/12/2024 si svolgerà entro il termine delle attività progettuali, in una data da concordare con la dirigenza della scuola.

DONOR: Ebitemp – Ente Bilaterale Nazionale per il Lavoro Temporaneo

PARTNERSHIP: Capofila: Progetto Sud ETS; assistenza tecnica: UIL Temp (Unione Italiana dei lavoratori temporanei)

PERIODO/DURATA: 2024-2025 - 6 mesi

